

3 1194 15/05/2023

0,00 T6G23L001194000GG
200,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

T6G



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPVE UT VENEZIA 2

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 1194
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 22/04/2023 REGISTRATO IL 15/05/2023
 NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3001194

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: LSSMCR54H49F229E ALESSANDRI MARIA CRISTINA
 ID. TELEMATICO: T6G23L001194000GG

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
 N.ORD. COD.FISC.
 1 - 90011150274

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE
1	001	- E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
	VALORE DICHIARATO	: 0,00
	DANTI CAUSA SOGGETTI:	1

NOTE:
 ASSOCIAZIONE VOLONTARI INSERIMENTO DISABILI DA ODV AD APS 22.04.2023 MODIFICA
 STATUTARIA

MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

1052704 SPA
SCALTENIGO

AGENZIA

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV. *VR*

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 9 0 0 1 1 1 5 0 2 7 4

nome cognome, denominazione o ragione sociale

nome

barre in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

ASSOCIAZIONE VOLONTARI INSERIMENTO DISABILI ODV

data di nascita
giorno mese anno

Sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov

comune

DOMICILIO FISCALE MIRANO

prov. via e numero civico

V E VIA BALLO' 4 - SCALTENIGO

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE TRIBUTI

IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo
1550

rateazione/regione/
prov./mese rif.
anno di riferimento
2023

importi a debito versati
200,00

importi a credito compensati

codice ufficio codice atto

TOTALE A

200,00 B

SALDO (A-B)

200,00

SEZIONE INPS

codice sede causale contributo

matricola INPS/codice INPS/
filiale azienda

periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE C

D

SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE E

F

SALDO (E-F)

SEZIONE IMPOSTE LOCALI

codice ente/
codice comune

matricola immobile
Avv. Variaz. Acc. Saldo

codice tributo

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE
rateazione/
mese rif. anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE G

H

SALDO (G-H)

detrazione

INAIL

codice sede

codice ditto

c.c.

numero di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE I

L

SALDO (I-L)

codice ente

codice sede

causale contributo

codice posizione

periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE M

N

SALDO (M-N)

EURO +

200,00

A. Lenardi - Francesco Contino

167/217 02 09-05-23 Pt1
0036 DATA €200,00
F241 0036
C.F. 90011150274

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AGENZIA

CAB/SPORTELLI

36081

Pagamento effettuato con assegno

n.ro

bancario/postale

circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di Aprile alle ore 15,30 presso la palestra parrocchiale di Zianigo in Mirano (VE), frazione Zianigo, Via Scortegara n. 166 si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della ASSOCIAZIONE VOLONTARI INSERIMENTO DISABILI ODV per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

- 1) Approvazione del Rendiconto per cassa (Modello D) esercizio 2022
- 2) Varie ed eventuali

PARTE STRAORDINARIA

- 1) Modifica dello statuto sociale per trasformazione da ODV ad APS e conseguente migrazione a diversa sezione del RUNTS

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, Sig.ra Alessandri Maria Cristina, come stabilito dagli artt. 11 e 17 dello Statuto vigente. Alle funzioni di Segretario verbalizzante viene nominata la Sig.ra Gazzola Graziella, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che la riunione è stata regolarmente convocata mediante comunicazione ai soci nel termine previsto dall'art.13 dello Statuto sociale e che sono presenti in proprio n.47 soci, mentre rappresentati con delega sono n. 35 soci, quindi complessivamente n. 82 soci.

Pertanto, ai sensi rispettivamente dell'artt.14 e 15 del vigente Statuto, la presente Assemblea in seduta ordinaria e straordinaria è validamente costituita ed atta a deliberare, trattandosi di Assemblea in seconda convocazione.

All'Assemblea in prima convocazione, prevista nello stesso luogo e giorno alle ore 14,00, erano presenti solo i Sigg. Alessandri Maria Cristina, Zacchello Paolo, Bonaldo Amorino e Liviero Bruno, non raggiungendo quindi i quorum richiesti ai fini della regolare costituzione assembleare del sodalizio.

Parte Ordinaria:

- 1) Approvazione del Rendiconto per cassa (Modello D) esercizio 2022

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente relaziona brevemente sull'attività svolta durante l'anno sociale 2022, per poi dare lettura e spiegazione dettagliata delle varie voci componenti il Rendiconto per cassa (Modello D) relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 (Allegato "A"). Il suddetto Modello D adottabile dagli ETS che nell'anno precedente (2021) hanno avuto entrate complessive inferiori ad Euro 220.000, rientra nel novero della modulistica del bilancio degli Enti del Terzo Settore stabilita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 pubblicato nella G.U. n. 102 del 18/04/2020.

Le risultanze del Rendiconto 2022 sono sinteticamente le seguenti:

Avanzo attività di interesse generale	€ 4.110
Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	€ - 81

AVANZO COMPLESSIVO

€ 3.567

Seguono un'attenta discussione ed analisi al termine delle quali l'Assemblea, ad esclusione dei Consiglieri che si astengono dal voto in ossequio al disposto dell'art. 14 dello Statuto, approva all'unanimità il rendiconto al 31/12/2022 (Allegato "A" al presente verbale) come predisposto dal Consiglio Direttivo, deliberando di utilizzare l'avanzo complessivo pari ad Euro 3.567, per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2) Varie ed eventuali

Sul secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, nessuno dei convenuti chiede la parola.

Parte Straordinaria:

1) Modifica dello statuto sociale per trasformazione da ODV ad APS e conseguente migrazione a diversa sezione del RUNTS

In relazione al primo e unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea in seduta straordinaria per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale per trasformazione da ODV ad APS specificando altresì le motivazioni che hanno resa opportuna la suddetta modifica, come di seguito sintetizzate:

a) l'Associazione nel corso degli ultimi mesi ha mutato la platea dei fruitori dei propri servizi, passando dalla prevalenza dei soggetti terzi alla prevalenza dei propri associati e familiari conviventi degli stessi. Pertanto, in tale situazione, bisogna trasformare il sodalizio da ODV ad APS con conseguente cambio di sezione alla quale lo stesso sodalizio è iscritto presso il RUNTS;

b) a livello fiscale l'APS gode di un notevole vantaggio per quanto riguarda le attività di interesse generale svolte, nei confronti dei propri associati e dei familiari loro conviventi, verso pagamento di corrispettivi specifici, ossia dette attività si considerano non commerciali anche se si consegue un margine positivo, diversamente dalla ODV tenuta ad offrire i propri servizi gratuitamente o a "pareggio", salvo che tali attività siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti dell'art. 6 del CTS;

c) è ampliato il novero delle attività di interesse generale svolte per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (tra le quali, per esempio, *l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche* di cui all'art. 5 lett. t) del CTS);

d) è introdotta la possibilità di aderire all'Associazione anche a soggetti diversi dalle persone fisiche, quali enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, seppure nel rispetto di determinate condizioni;

e) è variato il numero dei componenti il Consiglio Direttivo, passando da un numero fisso di 5 ad un numero dispari variabile, compreso il Presidente, che può variare da 3 a 11.

Successivamente dà lettura articolo per articolo del nuovo Statuto sociale, comprendente n° 32 articoli, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n° 32 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente verbale (Allegato "B") e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto con l'allegato nuovo Statuto sociale, sia presso l'Agenzia delle Entrate che il RUNTS, chiedendo l'esenzione dall'imposta di bollo come disposto dall'art.82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e di provvedere alla comunicazione della variazione dati all'Agenzia delle Entrate nonché agli altri Enti Pubblici presso i cui registri è iscritta l'Associazione.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente verbale e dell'allegato Statuto sociale.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17,20 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

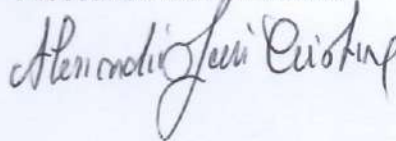
IL SEGRETARIO

Gazzola Graziella



IL PRESIDENTE

Alessandri Maria Cristina





ALLEGATO "B"

STATUTO

"ASSOCIAZIONE VOLONTARI INSERIMENTO DISABILI APS"

ART. 1

(Denominazione e sede)

L'"ASSOCIAZIONE VOLONTARI INSERIMENTO DISABILI" costituita in data 28 giugno 1985 e già ODV, diventa nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: ASSOCIAZIONE VOLONTARI INSERIMENTO DISABILI APS". Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e acconfessionale.

L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione ha sede legale in via Ballò n. 4 nel comune di Mirano (VE).

Il trasferimento della sede legale, deliberato dall'Organo di amministrazione, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'Associazione di Promozione Sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

ART. 5

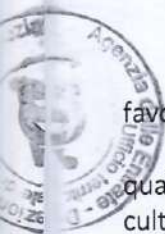
(Finalità e Attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare lo scopo dell'Associazione è quello di affiancare le famiglie nella cura e nella gestione delle persone con disabilità e portatrici di handicap, ivi compreso il trasporto sociale, nonché lo svolgimento, a

Giuseppe Gressi

Alessandro Gai



favore di persone a rischio isolamento/abbandono, di attività inclusive

quali: incontri settimanali in sede, uscite domenicali, feste, eventi conviviali, iniziative formative a carattere culturale, ecc.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- *a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*
- *d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- *i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
- *k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;*
- *l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
- *t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;*
- *u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.*

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- promozione umana, sociale, assistenza personale e domiciliare, formazione, condivisione e solidarietà a persone, adulti o minori, italiani o stranieri, in condizioni di disabilità e/o fragilità sociale, anche in convenzione con Enti pubblici o privati preposti, al fine di contenerne i disagi e favorirne l'inserimento sociale all'interno della comunità in cui vivono;
- animazione del tempo libero di persone disabili ed emarginate, iniziative formative e di aggregazione a carattere culturale, sportivo-ricreativo, di animazione sociale, atte a prevenire disagi e/o devianze (es. feste, gite, soggiorni, incontri settimanali in sede, uscite domenicali, iniziative di educazione alla pace, ecologiche e difesa dell'ambiente, ecc.);
- attivazione di servizi di trasporto sociale per persone disabili e per anziani, legati ad esigenze occasionali come visite mediche, terapie, attività legate al tempo libero;
- promozione di corsi di formazione in collaborazione con i servizi territoriali e con altre associazioni aventi finalità affini;
- organizzazione di attività di doposcuola, ivi compreso il trasporto degli utenti, di sostegno scolastico e centri estivi;
- organizzazione e gestione a livello dilettantistico, anche a favore di persone disabili, emarginate, anziane e care givers, di discipline sportive riconosciute dal CONI (delle quali si riprende l'esatta

Graciella

Spasola

Attilio Gai

dicitura), quali per esempio:

- Attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness
 - Ginnastica per Tutti
 - Attività ginnico – motorie acquatiche applicative alle discipline del nuoto
 - Karate
 - Ju-Jitsu
 - Nordic e Fitwalking
- sostegno e collaborazione, anche a distanza, a persone con disabilità, emarginate e/o anziane, mediante cessione di beni o servizi di interesse generale;

L'Associazione può esercitare, altresì, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'Associazione altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. In tal caso l'Ente associato avrà diritto ad un voto nella persona del proprio legale rappresentante pro-tempore.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei. La quota sociale è intrasmissibile, non

Giuseppe Geronzi

Alfonso Geronzi

rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli Organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati, aggiornato al momento della convocazione e purché in regola con il pagamento della quota associativa;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. In caso di mancato pagamento della quota associativa annuale il socio decade automaticamente dall'Associazione.

L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10 (Gli Organi sociali)

Giuseppina Gassola

Alenanda Gai Liofin

Sono Organi dell'Associazione:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di Controllo (la cui nomina è subordinata al verificarsi delle condizioni di legge);
- Organo di Revisione (la cui nomina è subordinata al verificarsi delle condizioni di legge).

ART. 11 (L'Assemblea)

L'Assemblea è composta dagli associati dell'Associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'Organo sovrano. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Gli associati minorenni hanno diritto di voto attivo, che dovrà essere attribuito agli esercenti la potestà genitoriale sugli stessi; gli associati di minore età non sono ammessi a partecipare all'amministrazione dell'ente e alla titolarità delle cariche sociali (elettorato passivo), in quanto privi della capacità di agire.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o PEC spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'Organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone (inclusi quelli per l'elezione delle cariche sociali).

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per deliberare sulla modifica dello statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, nonché sulle materie attinenti l'attività associativa aventi carattere straordinario sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;

*Preside
Giovanni
Gianfranco
Gianfranco*

- 
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
 - nomina e revoca i componenti degli Organi sociali;
 - nomina e revoca il Presidente dell'Associazione;
 - nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera in ordine agli atti e contratti relativi a immobili e/o diritti reali immobiliari;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - approva l'eventuale regolamento attuativo dello statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti e rappresentati per delega, sia in prima che in seconda convocazione.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza in proprio o per delega di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e rappresentati; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in proprio o per delega, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e rappresentati.

Per lo scioglimento dell'Associazione, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati in proprio o rappresentati per delega. Tale quorum deliberativo si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

ART. 15

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Fosco De Giovanni

Alfonso Giovanni

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari variabile di membri, compreso il Presidente, che può variare da 3 (tre) a 11 (undici). Essi sono eletti tra le persone fisiche associate e fra i rappresentanti legali (o loro delegati) degli enti giuridici aderenti. Il numero dei componenti verrà di volta in volta stabilito dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo, una volta eletto, nomina al suo interno il Vice Presidente e può nominare il Segretario con funzioni anche di Tesoriere.

Dura in carica per n. 4 (quattro) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti; può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso si verifichi un caso di parità dei voti che possa provocare una situazione di stallo potenzialmente dannosa per l'Associazione, prevale il voto del Presidente.

Nel caso di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvede tempestivamente a sostituirli attingendo alla lista *"dei primi non eletti"* nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

In caso di mancata conferma, oppure di assenza *"dei primi non eletti"*, l'Assemblea, appositamente convocata d'urgenza dal Presidente, provvederà a eleggere i sostituti, che rimarranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio Direttivo vigente.

Qualora venisse meno la maggioranza degli amministratori, l'intero Organo di Amministrazione si intenderà decaduto e si procederà a nuove elezioni.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Associazione,
- determina l'importo della quota associativa annuale,
- attua le deliberazioni dell'Assemblea,
- delibera la convocazione dell'Assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto alle attività di interesse generale,
- nomina il Vice Presidente e il Segretario dell'Associazione,
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- redige gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza e ogni altro registro o libro di scritture contabile che si rendessero opportuni e conserva ogni documento utile,

Giuseppe Gerosi

Alfonso Gerosi

- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati,
- delibera in merito alle convenzioni con altri enti o soggetti,
- predispone i progetti, le relazioni, gli atti e i documenti che siano richiesti dai rapporti con gli enti e le istituzioni pubbliche,
- conferisce e revoca procure,
- decide in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni, compresi gli incarichi di istruttore/allenatore sportivo relativamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui alla *lettera t)* dell'art. 5, comma 1, CTS (*Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche*),
- ratifica o respinge, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza,

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 16 (Il Presidente)

Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali Organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

In caso di necessità e urgenza, il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni.

Causa assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito in ogni sua attribuzione dal Vice Presidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

ART. 17 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Gassole Gianella

Chenndi Gianella

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19 (Libri sociali)

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritte anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo, e degli altri Organi sociali, tenuti a cura dell'Organo a cui si riferiscono;
- d) il Registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data di motivata richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- proventi da attività di interesse generale e da attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21 (I beni)

Federica Grassi

Anna Maria Giannini



I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'Associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Graviele
Gassola
Cristina
Alessandra

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità dell'Associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 29
(Assicurazione dell'Associazione)

L'Associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32
(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
2. Fintanto che l'Associazione sarà iscritta nella sezione ODV del RUNTS, verranno applicate le norme del CTS e quelle speciali previste agli artt. 32-33-34-84 dello stesso. Una volta iscritta nella sezione APS troveranno applicazione gli artt. 35-36-85 del D.Lgs. 117/2017.
3. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017.
4. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Mirano (VE), 22 Aprile 2023

Letto, approvato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Gazzola Graziella

Gazzola Graziella

IL PRESIDENTE
Alessandri Maria Cristina

Alessandri Maria Cristina

Reg. n. 15/05/2023

Euro 200,00

Confermi al Mod. F 24

Ufficio Territoriale di Venezia 11

AN. 4194 serie 3 A PRIVATI

IL FUNZIONARIO (*)

Martina De Rosa

(*) Firma, su delega, del Presidente Provinciale

